

INFORMAZIONE DI PARMA

90619
9 771826 947008

Da oltre 40 anni
al vostro servizio

Tel. 0521.671286 e fax 0521.670920



Abbinamento obbligatorio
con LA STAMPA

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PAVANI S.p.A. - Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008
Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/991553, fax 0521/911553.
E-mail: redazione@informazioneviparma.com; Pubblicità: PUBBLICITÀ, via Dei Mercati, 16/A, 43100 Parma.
Tel. 0521/912126, Fax 0521/911553; commerciale@informazione.com
Pagine Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, D23 BO.

Anno II numero 167
VENERDÌ 19 GIUGNO 2009

€ 1,00

Con questo coupon,
nel mese di giugno,
sconto del 30%
sulle pratiche di ricezione
NUOVO SERVIZIO, numero verde gratuito
da telefono fisso: 800.713.349

Giorni di assemblea sul futuro dell'azienda **Bormioli, stop di un mese** **Lavoratori in fermento**

Stipendi sempre più bassi, Scassa integrazione a rotazione e un futuro che per ora non prospetta alcuna certezza. Sono giorni di fuoco per i lavoratori della Bormioli Luigi, che da marzo vivono in attesa di conoscere quale sarà il destino dell'azienda. E mentre i sindacati hanno le bocche cucite in attesa che si concludano le assemblee dei giorni scorsi, che si sono protratte fino alla tarda notte di ieri, i dipendenti hanno sempre più paura che i tanto paventati licenziamenti diventino una volta per tutte realtà.

«C'è una situazione di forte tensione - spiega Dario Spina, delegato Cgil per la Bormioli - tra i lavoratori c'è malcontento, sia per gli stipendi dimezzati e anche perché dall'azienda non c'è nessun segnale di luce sul futuro». Nell'ultimo incontro avuto con i vertici alla fine dello scorso mese, l'unica verità resa nota sarebbe stata la gravità della situazione, con un crollo del 70 per cento degli ordinativi e un bilancio in perdita di milioni di euro.

«Quello che succederà si saprà soltanto il prossimo autunno - continua Spina - l'unica certezza è che l'azienda chiuderà i cancelli dal 27 luglio al primo settembre». Una chiusu-

ra di un mese che concentrerà ferie e cassa integrazione per la quasi totalità dei dipendenti - tranne quelli indispensabili per non deteriorare i macchinari - per sperare poi di ripartire dopo la pausa estiva con qualche certezza in più. «La situazione ora sembra drammatica - conclude Spina - ma speriamo che tra settembre e ottobre, in vista del Nata-

le, possano in qualche modo aumentare gli ordinativi, in modo da riuscire a rimettere in funzione almeno un forno».

E pensare che, appena un anno prima che la crisi economica si abbattesse sulle aziende, la Bormioli Luigi, per

sgravare del carico di lavoro la struttura di via Europa, aveva acquisito uno stabilimento di Abbiategrasso. Per ritrovarsi, nel 2009, a dover mettere in cassa integrazione a rotazione 210 lavoratori sul totale degli 810 di Parma, a cui seguiranno anche quelli dello stabilimento milanese, che come quello di Moletolo si fermerà per un mese. Per ora però, sul futuro e sulle decisioni che riguarderanno i lavoratori, si attende il prossimo incontro con i vertici dell'azienda che dovrebbe tenersi a luglio.

(Silvia Bia)

